



CELIM
Impact to Change

RAPPORTO D'ATTIVITÀ 2021



Sommario

1. STRUTTURA	3
2. PROGETTI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	3
2.1 Albania – Azione Comunitaria Aree Protette in Albania (ACAP) - AID 011521	3
2.2 Albania – A municipality-owned company model for environmental services and the rehabilitation and conservation of natural areas of the Municipality of Vlorë (VaLORÈ GREEN) e Eco-sustainable Development for Albanian coast-sea natural capital (BLUE coAL-ITion) - AID 011928.....	4
2.3 Libano - Securing Woman Migration Cycle (SWMC) - AID 011465.....	6
2.4 Libano - Olivicoltori e cooperative di Hasbaya per un marchio di qualità (DOT Olive) - AID 011865	7
2.5 Macedonia - Securing Decent Housing conditions for Roma community in Vinica and Prilep Municipalities (SDH-SDLR) - IPA/2019/162627 - IPA/2020/168111/12.....	8
2.6 Kenya - Sviluppo di una filiera lattiero – casearia sostenibile nella Contea di Kiambu (Milky) - AID 011511 ..	10
2.7 Kenya - Coltivare il futuro. Modelli di filiere agricole ecosostenibili per le zone aride del Kenya - AID 11886	11
2.8 Kenya - Smart Greenhouses in Laikipia County in Kenya - 2021-3154	12
2.9 Mozambico - Sostenere lo sviluppo resiliente ed inclusivo dei distretti di Lugela, Derre, Namarroi e Gilé in Zambezia (Agri-SMART) - AID 011476.....	13
2.10 Mozambico - Juventude Resiliente para um Futuro Sustentável – CSO-LA/2021/423-538	14
2.11 Zambia - Lotta al cambiamento climatico tramite attività agricole a basso impatto nei distretti di Mongu e Limulunga - 254/2018	15
2.12 Zambia - Abilitation & Reintegration of Offenders for a Sustainable Growth - CSO-LA/2018/403-537	16
2.13 Zambia - Caring for the youth: social inclusion of street children and juvenile offenders - EIDHR/2020/421-783.....	17
2.14 Zambia - Olga’s the Italian Corner.....	19
3. LE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE.....	19
3.1 Odiare non è uno sport – AID 011797	19
3.2 Green School - AID 011784.....	20
3.3 La mia scuola è diferente!.....	21
3.4 #Tu6scuola	22
4. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO, SELEZIONE E FORMAZIONE	23
5. ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI.....	23
5.1 COMUNICAZIONE.....	23
5.2 CAMPAGNE.....	24
5.3 EVENTI E RACCOLTE FONDI	24
6. VITA ASSOCIATIVA.....	26
6.1 Assemblea dei soci di aprile.....	26
6.2 Riunioni del Consiglio direttivo.....	26

CELIM ONLUS – CONSUNTIVO ATTIVITÀ 2021

1. STRUTTURA

La struttura in Italia si compone del seguente organico:

- un Direttore della struttura operativa;
- un Responsabile del settore Progetti di Cooperazione con delega per l'area Balcani e Medio Oriente, 1 dipendente Coordinatore progetti in Medio Oriente, 1 dipendente Coordinatore progetti per l'Africa;
- il settore Educazione alla Cittadinanza Globale si avvale di 1 dipendente Responsabile, 1 educatrice dipendente, 3 volontarie in Servizio Civile Universale;
- il settore Comunicazione e Raccolta fondi si avvale di 1 dipendente Responsabile, 1 dipendente responsabile delle campagne e degli eventi di raccolta fondi, 1 collaboratore responsabile della comunicazione, 4 volontari in Servizio Civile Universale;
- il Servizio Selezione e Formazione si avvale di 1 dipendente per la gestione del Servizio Civile e 1 consulente per la selezione e l'orientamento;
- l'Amministrazione si avvale di 1 dipendente 1 collaboratore per i rendiconti e 2 volontarie.

Inoltre, lo staff si avvale dell'apporto volontario del Consiglio di Amministrazione (10 membri) e di altri 26 volontari che con frequenza e modalità diverse danno il loro contributo all'avanzamento delle attività, oltre a quelli sopra elencati che garantiscono continuità e un apporto consistente di ore.

All'estero, si è registrata la presenza di 12 cooperanti e 20 volontari in Servizio Civile Universale.

2. PROGETTI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

2.1 Albania – Azione Comunitaria Aree Protette in Albania (ACAP) - AID 011521



L'Albania è un Paese con un ricco patrimonio ambientale e paesaggistico che purtroppo risente di una cattiva gestione e dell'elevato impatto ambientale di abitanti e attività economiche locali. Tuttavia, lo sviluppo sostenibile e la tutela ambientale sono punti chiave per l'integrazione in Unione Europea. Obiettivi di progetto, di cui CELIM è capofila, sono, in tre anni: sensibilizzare la popolazione locale su temi ambientali al fine di ottimizzare la gestione delle aree naturali protette, diminuire l'impatto e i danneggiamenti ambientali e migliorare il turismo sostenibile.

DONATORI

AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo)

CONTROPARTE

COSV, Ingegneria Senza Frontiere, Kallipolis, Carbonsink, INCA, NAPA - Albanian National Agency for Protected Areas, Comune di Milano, Parco Campo dei Fiori

ALTRI ENTI COINVOLTI

Municipalità e Prefetture di Valona, Municipalità di Permet, Municipalità di Berat, Municipalità di Tirana, Ministero dell'Ambiente e del Turismo

OBIETTIVI

- SDG PRIORITARIO: 15. Vita sulla Terra
 - 15.2 Promuovere l'attuazione di una gestione sostenibile di tutti i tipi di foreste
 - 15.4 Garantire la conservazione degli ecosistemi montani
 - 15.9 Integrare i valori di ecosistema e di biodiversità nella pianificazione nazionale e locale
- SDG SECONDARI:
 - 7. Energia pulita e accessibile

BENEFICIARI

- DIRETTI: 24 membri dei 4 Comitati di Gestione delle Aree Protette; 24 tra direttori ed impiegati municipali dei Dipartimenti dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico delle Municipalità di Valona, Berat, Permet e Tirana; 32 tra direttori delle agenzie locali e guardie-parco delle RAPA; 18 operatori delle Organizzazioni della Società Civile albanese attive nel settore della protezione ambientale; 240 residenti all'interno delle Aree Protette (AP); 45 micro-piccole-medie imprese presenti all'interno delle AP che beneficiano degli impianti ad energie rinnovabili; 64 insegnanti e 4.200 studenti delle scuole primarie e secondarie delle Municipalità target; circa 46.000 cittadini sensibilizzati dalle campagne ed eventi ambientali.
- INDIRETTI: 15.936 persone residenti nelle AP; 150 dipendenti di tutte le RAPA; popolazione residente nelle zone limitrofe alle AP; visitatori dei Parchi.

OUTPUT

Realizzazione opere civili

- 10 installazioni Renewable Energy Sources presso altrettante PMI presenti all'interno delle AP.

Fornitura materiali

- sostenute 6 organizzazioni della società civile per l'esecuzione di progetti ambientali con l'acquisto di attrezzature e materiali per la pulizia di discariche abusive, la creazione aree giochi e spazi verdi, la riforestazione e la creazione di sentieri e percorsi naturalistici;
- installati cassonetti e forniti mezzi per la raccolta differenziata presso i villaggi di Zvernec (Valona), Monte Tomor (Berat), Monte Dajti (Tirana).

Fornitura servizi

- organizzazione e realizzazione di sistemi di raccolta differenziata e firma accordi di collaborazione con le Municipalità e le RAPA di riferimento (Villaggio di Zvernec, Monte Tomor, Monte Dajti);
- *business plan* per la raccolta differenziata sulla base dei principi dell'economia circolare;
- supporto legale alla stesura di 15 atti giuridici (leggi esecutive) per l'attuazione della legge nazionale n.81/2017 relativa alle AP;
- riforestazione di 40.9 ettari di foresta (21.3 ha Monte Tomor, 19 ha Llogara, 0.6 ha Karaburun);
- stesura e consegna al Ministero dell'Ambiente di un progetto validato per la certificazione dei crediti di carbonio per riforestazione Area Protetta Vjosa-Narta e di una proposta-quadro per la riduzione della CO2 all'interno delle AP utile all'ottenimento di crediti di carbonio, in linea con COP21;
- sostenuti 2 progetti di altrettante scuole relativi ad attività di sensibilizzazione ambientale promosse dagli studenti a favore della cittadinanza.

Sensibilizzazione ed eventi

- 3 *wokshop* su *Co-governance* delle AP organizzati per il rafforzamento istituzionale ed operativo dei Comitati di Gestione delle AP;
- 1 evento promozionale dei prodotti tipici dell'AP del Monte Tomor – New Bridges;
- 1 giornata promozionale dell'AP Llogara;
- 62 visite studio e sensibilizzazione all'interno delle AP per alunni delle scuole primarie e secondarie delle municipalità target



IMPACT TO CHANGE

Nel quadro della Legge 81/2017 sulle Aree Protette, in tre anni sono state rafforzate le misure di gestione e conservazione del Parco Nazionale di Llogara, del Paesaggio Protetto di Vjosa-Narta, del Parco Nazionale del Monte Tomorri, del Parco Nazionale di Bredhi I Hotoves-Dangelli, e zone limitrofe:

- scritti ed acquisiti 4 regolamenti di funzionamento di 4 Comitati di Gestione delle AP;
- 38% della popolazione sensibilizzato e coinvolto nelle azioni comunitarie relative alle questioni legate al degrado ambientale;
- 50% stato di avanzamento esecutivo delle attività prioritarie nel quadro dei *Management Plan* delle 4 AP;
- 1 progetto pilota eseguito e 1 proposta quadro consegnata al Ministero dell'Ambiente relativa alla riduzione delle emissioni di gas serra all'interno delle AP, in ottemperanza agli Accordi di Parigi-COP21; Progetto pilota: emissioni di GHG ridotte dell'11,67% attraverso gli impianti RES installati;
- 47 sistemi RES installati in 45 PMI ad elevato impatto ambientale nelle AP: riduzione di 61 t CO2/anno e di 27 t di legna/anno;
- 12 scuole hanno introdotto attività di sensibilizzazione ambientale nei propri curricula, cui hanno partecipato 4.600 studenti;
- 9 volontari attivi sono ora un aiuto stabile nelle RAPA.

2.2 Albania – A municipality-owned company model for environmental services and the rehabilitation and conservation of natural areas of the Municipality of Vlorë (VaLORÈ GREEN) e Eco-sustainable Development for Albanian coast-sea natural capital (BLUE coAL-ITion) - AID 011928

L'Albania ha un ricco patrimonio naturale e biologico, ma la sua gestione non è sempre ottimale e sostenibile. Dopo l'adesione alla Rete Natura 2000, il quadro legislativo albanese si è allineato a quello europeo ma il divario tra norme e realtà è ancora grande. I due progetti, di cui CELIM è capofila (BLUE coAL-ITion) e partner (GREEN coAI-ITion), integrano l'azione di ACAP (rif. 2.1) con gli obiettivi di sostenere lo sviluppo sostenibile del Comune di Valona, strutturando un sistema di gestione dei rifiuti urbani sulla base dei principi di inclusione sociale e di economia circolare e di rafforzare il ruolo delle istituzioni nazionali e regionali e delle comunità locali nella gestione delle aree protette, con particolare attenzione alle zone caratterizzate da bacini idrici.

DONATORI

AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo)

CONTROPARTE

VIS, CESVI

ALTRI ENTI COINVOLTI

WWF Policoro, Università di Trento, Università di Genova, Università di Bari, ARPA Lombardia, Municipalità di Valona, Ministero dell'Ambiente e del Turismo, NAPA - Albanian National Agency for Protected Areas, Municipalità di Scutari

OBIETTIVI

- SDG PRIORITARIO: 15. Vita sulla Terra
 - 15.2 Promuovere l'attuazione di una gestione sostenibile di tutti i tipi di foreste
 - 15.4 Garantire la conservazione degli ecosistemi montani
 - 15.9 Integrare i valori di ecosistema e di biodiversità nella pianificazione nazionale e locale

BENEFICIARI

- DIRETTI: 100 pescatori; 10.000 turisti; 40 imprenditori locali attive nel settore turistico e 4 tour operator che adottano i principi del turismo sostenibile. Inoltre autorità locali beneficiarie: NAPA e 3 RAPA (di Fier, Scutari e Valona); Agenzia Nazionale per le Coste; Municipalità di Valona - Ufficio Regionale di Cultura Albanese; Municipalità di Himare - Dipartimento di Urbanistica, Dipartimento dello Sviluppo Economico e del Turismo.
- INDIRETTI: circa 30.000 residenti nelle aree di riferimento; 625 pescatori; Ministero del Turismo e dell'Ambiente.

OUTPUT

Realizzazione opere civili

- messa in sicurezza dello spazio esterno della NAPA dove sorgerà il Centro di Recupero per Tartarughe;

Fornitura materiali

- fornitura di strumenti per personale e volontari che mappano e proteggono i nidi di tartarughe;

Fornitura servizi

- mappe aggiornate delle aree in cui è più probabile che le tartarughe nidifichino: 4 siti identificati e 20 tartarughe nate in sicurezza;
- identificata la locazione e progettato l'edificio e gli interni del Centro Recupero Tartarughe;



- ultimata la ricerca storiografica in merito a tutte le 8 unità navali italiane più rilevanti affondate nelle due guerre mondiali nella baia di Valona, a cui si associano: 70 libri e 900 brochure dedicati, 1 video di realtà marina aumentata per il centro informazioni di Radhime;
- 8 pannelli informativi sulla storia militare della baia di Valona;
- raccolta di campioni e analisi di acqua e suolo della laguna, valutazione delle caratteristiche dell'ecosistema lagunare in risposta a fattori naturali e/o antropici e analisi sullo stato di inquinamento delle acque sotterranee a causa delle attività umane.

Formazione

- 2 corsi di formazione di 2 settimane per guide locali professioniste in *birdwatching*.

Sensibilizzazione ed eventi

- 10 giorni di campagna di sensibilizzazione sulla conservazione delle tartarughe marine e sulla protezione dei siti di nidificazione su televisione e social media: pagine di CELIM Shqiperi (Facebook, Instagram, Twitter e LinkedIn), CELIM Milano (Facebook), RAPA Vlore (Facebook) e RAPA Fier (Facebook).

IMPACT TO CHANGE

- Migliorate le competenze e le misure volte alla conservazione delle tartarughe marine *caretta caretta* e *chelonia mydas* nel Parco Marino di Sazan-Karaburun, nel Parco Naturale di Karaburun e nel Paesaggio Protetto di Vjosa-Narta:

- avviato il piano di costruzione di un Centro Recupero Tartarughe Marine;
- 4 nidi di tartarughe mappati, protetti e monitorati e 20 tartarughe nate;
- 6 nuovi pescatori e 15 volontari attivamente impegnati nelle misure di protezione delle tartarughe.

- Promossa la storia militare della baia di Valona e del Paesaggio Protetto di Vjosa-Narta all'interno di itinerari turistici ad hoc:

- 1 agenzia turistica ha attivato pacchetti che comprendono la visita strutturata ai siti militari storici.

- Sviluppo di un turismo blu eco-sostenibile per le aree e i paesaggi protetti caratterizzati da corpi idrici e in particolare nel Parco Nazionale del Lago di Scutari, nel Parco Nazionale di Divjake-Karavasta, nel Parco Marino di Karaburun-Sazan e nel Paesaggio Protetto di Vjosa-Narta:

- 19 attività economiche locali legate al turismo blu eco-sostenibile sono state direttamente sostenute (guide per il *birdwatching* e pescatori).

- Valutate le caratteristiche dell'ecosistema lagunare di Narta in risposta a fattori naturali e/o antropici e analizzato l'inquinamento delle acque sotterranee a causa delle attività umane, è stato elaborato un piano



pilota a disposizione della NAPA per l'equilibrio idrodinamico degli ecosistemi lagunari e una corretta gestione naturalistica e economica della Laguna di Narta.

2.3 Libano - Securing Woman Migration Cycle (SWMC) - AID 011465



Obiettivo del Programma di Assistenza, Protezione e Rimpatrio per Donne Migranti in Libano, di cui CELIM è capofila, è fornire accoglienza e assistenza medica, psicologica e legale alle donne lavoratrici bloccate in Libano, sostenendole fino al rientro in Etiopia e negli altri Paesi di origine.

DONATORI

AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo)

CONTROPARTE

Caritas Lebanon, Caritas Etiopia, CVM

ALTRI ENTI COINVOLTI

International Domestic Workers Federation, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano – Dipartimento di Psicologia, CeSPI, Comune di Milano

OBIETTIVI

- SDG PRIORITARIO: 10. Ridurre le disuguaglianze
10.3: assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze, eliminando leggi, le politiche e le pratiche discriminatorie e promuovere una legislazione appropriata, politiche e azioni in questo senso
- SDG SECONDARI:
 - 5. Parità di genere
5.2: eliminare tutte le forme di violenza contro le donne e le ragazze nelle sfere pubbliche e private, incluso il traffico e sessuale e altri tipi di sfruttamento
 - 8. Lavoro dignitoso e crescita economica
8.8: proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente sicuro e protetto di lavoro per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare donne migranti, e quelli in lavoro precario

BENEFICIARI

- DIRETTI: 21 donne migranti economiche rimpatriate in Etiopia; 1.093 beneficiari degli eventi di sensibilizzazione in Libano.
- INDIRETTI: circa 4.400 persone sensibilizzate sul sistema della *kafala* (sistema di «sponsorizzazione» con cui il Libano gestisce il flusso di lavoratori immigrati).

OUTPUT

Realizzazione opere civili

- le pareti degli edifici dell'Olive Shelter sono state danneggiate dall'esplosione dell'agosto 2020 e con la stagione invernale sono peggiorate: si sono quindi resi necessari lavori di riparazione negli uffici, nei bagni e nel dormitorio, oltre che interventi idraulici ed elettrici e di manutenzione generale;
- interventi idraulici ed elettrici e di manutenzione nei bagni del Laksetha Shelter.

Fornitura servizi

- ogni mese forniti servizi (accoglienza, cure mediche e pasti, assistenza legale e psicologica) a 135 donne e 19 minori presso l'Olive Shelter;
- ogni mese forniti servizi (accoglienza, cure mediche e pasti, assistenza legale e psicologica) a 49 donne e 6 minori presso il Laksetha Shelter;
- ogni mese forniti servizi (accoglienza, cure mediche e pasti, assistenza legale e psicologica) a 52 donne e 23 minori presso l'Oak Shelter, che ha sostituito il Pine Shelter chiuso nel settembre 2020.

Formazione

- 2 formazioni online "Tutori di resilienza" e 1 incontro di follow-up effettuato;
- 8 giornate formative su resilienza per 6 operatori dello shelter di Addis Abeba.

Sensibilizzazione ed eventi

- Studio finale, redatto da Cespi, presentato in modalità webinar il 18/06/2021: "Quale ruolo della cooperazione per l'empowerment delle donne migranti lavoratrici domestiche. Il caso Etiopia – Libano";
- 9 eventi in Libano relativi all'*International Migrants Day Celebrations and World's Day Against Human Trafficking*, per un totale di 685 partecipanti;
- 6 eventi in Libano relativi a *Employer awareness session on the kafala System*, per un totale di 152 partecipanti;
- 7 eventi in Libano relativi a *Awareness sessions organized for outsiders*, per un totale di 256 partecipanti.

IMPACT TO CHANGE

In tre anni è stato possibile assistere 813 migranti domestiche etiopi e rimpatriarle nel paese d'origine dopo anni di schiavitù. In particolare, nel 2021:

- Sostenuta la capacità di accoglienza, protezione e rimpatrio di 3 centri e migliorate le condizioni di detenzione del carcere di Adlieh a favore di donne migranti il Libano:

- nel corso del progetto, le migranti accolte e i servizi giornalieri forniti loro nei 3 centri sono passate da 0 (a causa del rischio di chiusura delle strutture) a 284;
- lo staff dei centri è stato rafforzato formando 6 persone in "Tutori di Resilienza";
- attivato il servizio di assistenza psicologica in carcere;
- attivato un servizio di assistenza sanitaria in carcere giornaliero (prima avveniva 1 volta/settimana).
- Attraverso le campagne di conoscenza e gli eventi di sensibilizzazione, è stato rafforzato il dialogo sulla protezione delle migranti tra i rappresentanti istituzionali e leader locali, le comunità di origine e i datori di lavoro libanesi.

2.4 Libano - Olivicoltori e cooperative di Hasbaya per un marchio di qualità (DOT Olive) - AID 011865



Nel Libano meridionale si producono grandi quantità di olio, ma una parte importante del prodotto rimane invenduta a causa della sua scarsa qualità e degli alti costi. Gli scarti della lavorazione della filiera, inoltre, vengono riversati nei fiumi o sui terreni agricoli: si crea quindi una situazione ambientale insostenibile. Obiettivo del progetto, di cui CELIM è capofila, è migliorare l'efficienza produttiva, creare uno stabile accesso ai mercati estero e interno, ridurre l'impatto ambientale.

DONATORI

AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo)

CONTROPARTE

El Khalil Foundation, Chico Mendes Onlus scsrl, Ingegneria Senza Frontiere Onlus, LARI - Lebanese Agricultural Research Institute

ALTRI ENTI COINVOLTI

Municipalità di Hasbaya, MoSA - Ministry of Social Affairs

OBIETTIVI

- SDG PRIORITARIO: 2. Sconfiggere la fame
2.3 Raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei produttori di cibo su piccola scala
2.4 Garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e implementare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione
- SDG SECONDARI:
6. Acqua pulita e igiene
8. Lavoro dignitoso e crescita economica

BENEFICIARI

- DIRETTI: 1 consorzio agricolo formato da 75 olivicoltori; 55 olivicoltori non registrati presso il Consorzio; 35 frantoio; 15 dipendenti del laboratorio LARI.
- INDIRETTI: 2.935 famigliari degli olivicoltori e 28.700 residenti del distretto di Hasbaya.

OUTPUT

Realizzazione opere civili

- 4 vasche di accumulo, 4 sistemi di pompaggio, 1 vasca per co-compostaggio.

Fornitura materiali

- fornite attrezzature per il laboratorio LARI;
- acquistati: 3 bricchettatrici, 1 autobotte per lo spandimento, 1 cippatrice per gli scarti legnosi, 1 escavatore, 1 camioncino per il trasporto del compost, attrezzature per la creazione saponi con gli scarti della lavorazione delle olive.

Fornitura di servizi

- 75 analisi di olio di oliva;
- *mentoring* per 36 mesi (su tutto il progetto) per 11 cooperative;
- 1 modello per lo sviluppo di standard qualitativi da raggiungere per la produzione di olio;
- 1 fondo per l'erogazione di macchinari e attrezzature per il miglioramento della qualità dell'olio;
- 1 modello di abbattimento e condivisione dei costi;
- 1 fondo per l'erogazione di macchinari e attrezzature per la riduzione dei costi di produzione;
- costituzione di un consorzio agrario di olivicoltori del distretto di Hasbaya e mappati e catalogati i prodotti olivicoli;
- definito 1 un sistema di certificazione e di tracciabilità dell'olio e 1 un marchio territoriale di "denominazione di origine";
- realizzati 1 studio di mercato nazionale e 1 studio di mercato internazionale dell'olio e 1 piano strategico di *marketing* e 1 operativo;





- 1 studio di *visual identity* territoriale e di packaging del prodotto realizzato;
- 1 website e video istituzionale del Consorzio Mount Hermon;
- 1.174 analisi dei suoli;
- 8 analisi chimico-fisiche delle acque del fiume

Formazione

- 55 workshop su miglioramento quantità e qualità olio d'oliva;
- 5 incontri tra cooperative e funzionari del Ministero degli Affari Sociali.

Sensibilizzazione ed eventi

- 1 campagna di *web-marketing* tramite sito e social.

IMPACT TO CHANGE

- Con l'obiettivo di conseguire uno stabile accesso al mercato interno e al mercato estero:
 - ora 11 cooperative agricole sono attivamente unite nel Consorzio territoriale di Hasbaya e si sottopongono a auditing e certificazioni di qualità e tracciabilità;
 - almeno il 60% dei produttori ha firmato contratti di vendita regolare sul mercato interno (nel 2017-18 erano il 23%);
 - su 130 produttori, il 40% ((nel 2017-18 erano 0) vendono sul mercato estero.
- Ridotto l'impatto ambientale della produzione di olio di oliva in termini di depauperamento di fertilità dei suoli coltivati e di qualità dell'acqua del fiume Hasbani:
 - la percentuale di rifiuti solidi non smaltiti e versati nel fiume è passata dal 20% (94 ton/anno) allo 0%;
 - la percentuale di liquido vegetale non riciclato, versato nel fiume o utilizzato come spandimento fuori norma è passata dal 95% (783m3/anno) allo 0%;
 - mentre prima nessun monitoraggio sui rifiuti agricoli, sui suoli e sul fiume veniva condotto su commissione pubblica, ora esiste una procedura di monitoraggio da parte delle Municipalità o MoA con almeno 2 test/anno; i test sono eseguiti dal laboratorio LARI.

2.5 Macedonia - Securing Decent Housing conditions for Roma community in Vinica and Prilep Municipalities (SDH-SDLR) - IPA/2019/162627 - IPA/2020/168111/12

In Macedonia vivono due milioni di persone: 54mila sono rom, una delle minoranze etniche più consistenti. La società macedone spesso emargina questo gruppo etnico che si trova così a vivere in condizioni precarie e senza reali opportunità di integrazione. Obiettivo del progetto, di cui CELIM è capofila, è di migliorare le condizioni di vita dei membri della comunità rom attraverso il risanamento di abitazioni private e infrastrutture, servizi sanitari di base ed accesso scolastico alla scuola dell'obbligo nelle enclaves delle città di Vinica e Prilep.



DONATORI

Unione Europea (Delegazione in Macedonia)

CONTROPARTE

RRC (Rom Research Institute NGO), Municipalità di Vinica, Municipalità di Prilep

ALTRI ENTI COINVOLTI

Ministry for labor and social policy, Ministry of Health, Ministry for transport and communication, Advisor for Roma issue at Cabinet of the Prime Minister, Prilep Health Institute, Council of Europe's ROMACTED Programme

OBIETTIVI

- **SDG PRIORITARIO: 11. Città e Comunità sostenibili**
 - 11.1 Garantire a tutti l'accesso ad un alloggio e a servizi di base adeguati, sicuri e convenienti e l'ammodernamento dei quartieri poveri
 - 11.3 Aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano in tutti i paesi
- **SDG SECONDARI:**
 - 3. Salute e Benessere
 - 4. Istruzione di qualità

BENEFICIARI

- **DIRETTI:** 245 famiglie con la propria abitazione legalizzata (1.298 persone); 22 famiglie (127 persone) con la propria abitazione ristrutturata; 22 giovani beneficiari del *cash for work*.
- **INDIRETTI:** 2.491 membri delle famiglie beneficiarie che compongono l'intero insediamento; 19.938 popolazione di Vinica.

OUTPUT

Realizzazione opere civili

Vinica:

- 500 m di canali fognari per collegare l'enclave rom al sistema di Vinica;
- 20 p della luce fotovoltaici per l'illuminazione pubblica;
- 1.000 m² di strade asfaltate;
- 12 cassonetti dell'immondizia installati;
- avviati lavori di anti-smottamento e anti-frana del terreno collinare su cui è sorta l'enclave;
- 22 case riabilite e fornite di servizi igienici e collegate alla rete idrica per acqua potabile.

Prilep:

- completati lo studio di fattibilità e le valutazioni tecniche per l'identificazione degli interventi infrastrutturali;
- concluso lo studio di fattibilità e la valutazione tecnica per la riabilitazione di 55 case.

Fornitura materiali

- Vinica: distribuita attrezzatura tecnica a 22 beneficiari del programma *cash for work* applicato ai lavori di edilizia e miglioramento infrastrutturale.

Fornitura servizi

Vinica:

- censimento e la profilazione economico-sociale della comunità rom;
- revisione del Piano Urbanistico Generale (PUG) e in corso di finalizzazione il Piano Urbanistico di Dettaglio (PUD) dell'area dove sorge l'enclave;
- legalizzato lo stato di 92 case presso il catasto e avviato il procedimento di legalizzazione di 68 case.

Prilep:

- avviato il censimento e la profilazione economico-sociale della comunità rom;
- avviata la revisione del PUG e del PUD dell'area dove sorge l'enclave;
- contrattato lo studio legale per la legalizzazione delle abitazioni delle famiglie rom;
- avviato lo studio e raccolta dati sulle condizioni sanitarie e il grado di accessibilità ai servizi sanitari da parte della comunità rom per identificare le misure urgenti per rendere la sanità pubblica accessibile alla comunità.

IMPACT TO CHANGE

Vinica:

- I piani urbanistici del Comune di Vinica relativi all'insediamento rom sono stati approvati e resi effettivi:
 - PUG aggiornato al 2021 (dal 2015);
 - PUD applicato (da 2,53 ha) a tutti i 27,46 ettari dell'insediamento;
 - le abitazioni registrate nel PUD: sono passate dal 9% (34 su 373) al 33.78% (126 su 373);
 - ultimato il censimento 2021 (il precedente risaliva al 2002).



- Legalizzazione dell'intero insediamento rom e registrazione delle proprietà nel catasto immobiliare:
 - le famiglie che hanno beneficiato dei servizi di assistenza e consulenza legale sono aumentate da 128 nel 2019 a 288 nel 2021.
- Migliorato lo stato delle infrastrutture pubbliche dell'insediamento rom:
 - le persone che hanno beneficiato degli interventi infrastrutturali sono passate da 0 nel 2019 a 622;
 - le persone incluse nel sistema *cash for work* sono passate da 0 nel 2019 a 22.

Prilep:

- Con l'obiettivo di legalizzare al catasto l'insediamento informale rom di Trizla e le 700 case:
 - avviati gli studi e le valutazioni tecniche relative ai PUG e PUD (gli ultimi approvati sono del 2015 e includono solo aree dell'insediamento in cui vive il 33% della comunità rom);
 - piano di evacuazione ed anti-smottamento per l'insediamento rom è in corso di elaborazione;
 - contrattato lo studio legale che si occuperà dei 700 casi di abitazioni da legalizzare.
- Con l'obiettivo di ristrutturare o ricostruire le abitazioni e le piccole infrastrutture dell'insediamento rom di Trizla che sono in uno stato di maggiore degrado:
 - sono state identificate 200 abitazioni, delle quali si interverrà su 55 identificate come massima urgenza;
 - è stato avviato lo studio tecnico dell'area per l'intervento infrastrutturale che fornirà acqua potabile alle abitazioni.
- Mentre prima c'era un solo operatore socio-sanitario di etnia rom per tutto l'insediamento, ora si sta migliorando l'accesso alla sanità di base da parte della comunità rom di Prilep:
 - avviata la mappatura epidemiologica dell'insediamento per identificare le misure urgenti da realizzare;
 - 1 clinica mobile per i servizi di base ginecologici, vaccinazioni, visite medico di base.

2.6 Kenya - Sviluppo di una filiera lattiero - casearia sostenibile nella Contea di Kiambu (MiLKy) - AID 011511

Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare una filiera lattiero-casearia di qualità attenta ai cambiamenti climatici, favorire l'accesso al credito e sostenere forme di micro-imprenditorialità locale nella Contea di Kiambu.

CELIM è partner, ma il capofila (Caritas Italiana) ha delegato a noi la responsabilità della gestione operativa e amministrativo-finanziaria di tutto il progetto.

DONATORI

AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo)

CONTROPARTE

Caritas Italiana, Caritas Nairobi DISAA (Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali dell'Università degli Studi di Milano - Facoltà di Agraria), UOFAA (Associazione Unione degli Operatori di Fecondazione Artificiale Animale)

ALTRI ENTI COINVOLTI

Kenya Dairy Board, Dipartimento di agricoltura e zootecnia della Contea di Kiambu, ASDSP (Agriculture Sector Development Support Program), Dipartimento di zootecnia dell'Università di Nairobi

OBIETTIVI

- SDG PRIORITARIO: 2. Sconfiggere la fame
 - 2.3 Raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei produttori di alimenti su piccola scala
 - 2.4 Garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione
- SDG SECONDARI:
 - 8. Lavoro dignitoso e crescita economica
 - 12. Consumo e produzione responsabili

BENEFICIARI

- DIRETTI: 2.000 allevatori
- INDIRETTI: 500 aiuto allevatori, 10.000 altri allevatori

OUTPUT

Realizzazione opere civili

- 1 unità di trasformazione del latte costruita;
- macchinari necessari per la trasformazione installati.

Fornitura materiali

- 4300 kg di mangime prodotto e distribuito;
- 15 kit di attrezzi per l'inseminazione artificiale forniti;
- 27.928 alberi piantati.

Fornitura servizi

- 30 campioni di foraggio raccolti e analizzati;
- 1 nuova formulazione di mangime elaborata dal partner DISAA;
- 1.434 inseminazioni artificiali effettuate e 886 vitelli/e nati/e;
- 1 piattaforma informatica aggiornata;
- 566 iscrizioni ai Self Help Group della Caritas Microfinance Bank;
- 529 prestiti erogati;
- 79 visite di monitoraggio effettuate agli impianti di biogas;
- 1.509 visite di monitoraggio svolte sulla tecnica agricola zai pits/terrazzamenti di cui 1.205 svolte dai tecnici del dipartimento dell'agricoltura della contea e 304 dai tecnici di progetto;
- 744 fattorie realizzate con la tecnica con zai pit;
- 621 fattorie con terrazzamenti realizzati;
- 1.110 adesioni alla Faidi Farmers;
- 1 business plan e 1 analisi di mercato elaborati;
- 40 accordi raggiunti per la vendita del latte.

Formazione

- 1 formazione di I livello e 320 di II livello svolte su nutrizione animale, produzione e conservazione di foraggi e altri elementi zootecnici;
- 1 formazione di I livello e 8 di II livello svolte su accesso al credito, business plan e gestione delle risorse finanziarie;
- 2 formazioni di I livello e 320 di II livello su tematiche di conservazione dell'acqua e di irrigazione;
- 1 formazione su standard igienici, di sicurezza e di qualità nella manipolazione del latte;
- 1 formazione sull'uso e la manutenzione delle attrezzature di trasformazione del latte.

Sensibilizzazione ed eventi

- 1 celebrazione del Farmers' Day;
- 1 documentario prodotto e trasmesso durante la sensibilizzazione;
- 22 eventi di sensibilizzazione a livello parrocchiale svolti;
- 4 eventi di sensibilizzazione svolti con 80 allevatori non beneficiari.



IMPACT TO CHANGE

- In accordo con l'*Agricultural Sector Development Program* e in coerenza con il *Kiambu Dairy Strategic Plan 2013-2017*, si è promossa una crescita economica sostenibile nella Contea:
 - la produzione totale di latte è passata da 308 a 322,6 milioni di litri.
- È stata sviluppata una filiera lattiero-casearia di qualità attenta ai cambiamenti climatici per 2.000 micro-imprese in 4 sotto-contee di Kiambu:
 - gli introiti annuali medi delle micro-imprese sono passati da 87.600 a 147.169 kes;
 - il volume di latte trattato attraverso la filiera lattiero-casearia è passato da 0 a oltre 1,7 milioni di litri/anno.
- Migliorata la quantità e la qualità di latte prodotto:
 - litri di latte prodotti in media da ogni allevatore al giorno: da 8 a 14,4 litri di cui 2 per autoconsumo;
 - vacche da latte possedute in media da ogni allevatore: da 2 a 2,6;
 - vacche da incrocio possedute in media da ogni allevatore: da 0 a 0,6;
 - variazione nella composizione del foraggio: da 6% a 17% di proteine, da 70% a 47% di fibra neutro detersa, da 50% a 38% fibra acido detersa, da 50% a 60% digeribilità della fibra.
- Migliorate le capacità di conservazione e trasformazione della Limuru Archdiocesan Farm (LAF):
 - latte pastorizzato e derivati prodotti al giorno: da 500 a 7.240 litri di latte/giorno;
 - 2 licenze e certificazioni di salubrità/igiene e qualità conseguite.
- Migliorato l'accesso al mercato e il consumo consapevole:
 - latte pastorizzato e derivati venduti al giorno dalla LAF: da 500 a 7.240 litri di latte/giorno;
 - acquirenti della LAF: da 20 a 65.

2.7 Kenya - Coltivare il futuro. Modelli di filiere agricole ecosostenibili per le zone aride del Kenya - AID 11886



Con il progetto, in cui CELIM è partner, si vuole dar vita a una serie di iniziative volte a rafforzare le conoscenze tecnico-agricole dei contadini e a sviluppare una serie di attività (turismo, trasformazione di prodotti agricoli, ecc.) che aumentano le capacità di resilienza delle comunità locali nella contea di Laikipia.

DONATORI

AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo)

CAPOFILA

IPSIA

CONTROPARTE

LPC (Laikipia Permaculture Centre), CAP Holding Milano, UMIL-DeFENS (Dipartimento di Scienze per gli Alimenti, la Nutrizione e l'Ambiente dell'Università degli Studi di Milano)

ALTRI ENTI COINVOLTI

ArcheNova ong, ReNature ong, Università di Nairobi, Contea di Laikipia (Dipartimenti Risorse idriche, Agricoltura e Ambiente, Turismo e Innovazione)

OBIETTIVI

- SDG PRIORITARIO: 2. Sconfiggere la fame
 - 2.3 Raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei produttori di alimenti su piccola scala
 - 2.4 Garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione

BENEFICIARI

- DIRETTI: 975 membri dei gruppi agro-pastorali
- INDIRETTI: 3.705 familiari dei contadini coinvolti

OUTPUT

Realizzazione opere civili

- 4 centri di trasformazione aloe, miele e *opuntia* realizzati e arredati in 4 gruppi (Twala, Nabulu, Naatum e Osuguroi);
- 2 sale conferenze costruite (Osuguroi, Nabulu), 1 ristrutturata (Naatum);
- 2 cottage costruiti (Twala e Naatum);
- 4 posti letto aggiunti;
- Centro di trasformazione aloe, miele e *opuntia* costruito a LPC;
- 2 cisterne per la raccolta di acqua piovana, da 16 m3 ciascuna, installate a LPC.

Fornitura materiali

- Impianto fotovoltaico da 27 kW installato a LPC;



- 2 kit per *opuntia* distribuiti;
- 14 kit di raccolta miele distribuiti.

Fornitura servizi

- 1 missione di consulenza su trasformazione prodotti agroalimentari, in particolare *opuntia*, da parte dell'Università degli Studi di Milano;
- 10 nuovi prodotti introdotti a base di aloe (2 shampoo, 2 balsami, 2 creme viso, 2 creme corpo, 1 sapone, 1 tisana con i fiori di aloe).

Formazione

- 44 sessioni di formazione base su processi di post produzione di miele e aloe per 996 persone;
- 8 sessioni di formazione avanzata per 96 persone.

Sensibilizzazione ed eventi

- Partecipazione a 11 eventi/fiere per la promozione dei prodotti (miele, aloe e *opuntia*).

IMPACT TO CHANGE

- Aumentata la redditività delle attività micro-imprenditoriali (PIL annuo pro capite 1.641 euro):
 - ricavi da commercializzazione di prodotti cosmetici con aloe: da 1.211 euro nel primo anno a 1.938 euro nel secondo;
 - ricavi da commercializzazione di miele: da 4.598 euro nel primo anno a 5.567 euro nel secondo
 - ricavi da commercializzazione di prodotti con *Opuntia stricta*: da 839 euro nel primo anno a 1.083 euro nel secondo;
 - proventi attività ricezione turistica: da 21.749 euro nel primo anno a 16.113 euro nel secondo;
 - nuove trasformazioni introdotte: da 3 nel primo anno a 10 nel secondo.



2.8 Kenya - Smart Greenhouses in Laikipia County in Kenya - 2021-3154

Il progetto, in cui CELIM è capofila, intende rafforzare la resilienza delle comunità di agricoltori e pastori masai della contea di Laikipia attraverso l'installazione di serre efficienti per incrementare e diversificare la produzione agricola. Queste serre sono dotate di un sistema di sensori che fornisce dati su temperatura, umidità, nutrienti del suolo che, uniti a dati sui prodotti coltivati, permetteranno di ottimizzare la resa, riducendo l'impiego di acqua e fertilizzanti.

DONATORI

Fondazione Cariplo, Fondazione Compagnia di San Paolo

CONTROPARTE

IPSIA, LPC (Laikipia Permaculture Centre)

ALTRI ENTI COINVOLTI

Sote Information and Communication Technology, Synnefa Green Ltd

OBIETTIVI

- SDG PRIORITARIO: 2. Sconfiggere la fame
 - 2.1 Eliminare la fame e assicurare a tutte le persone, in particolare i poveri e le persone in situazioni vulnerabili, tra cui i bambini, l'accesso a un'alimentazione sicura, nutriente e sufficiente per tutto l'anno
 - 2.3 Raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei produttori di alimenti su piccola scala, in particolare le donne, le popolazioni indigene
 - 2.4 Garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione

BENEFICIARI

- DIRETTI: 296 membri dei gruppi di Twala, Nabulu, Naatum e Osuguroi
- INDIRETTI: 1.125 familiari dei contadini coinvolti

OUTPUT

Realizzazione opere civili

- 1 serra costruita.

Fornitura materiali

- 5 sistemi *farmshield*, ovvero sensori alimentati dal solare che permettono di raccogliere i dati installati;
- 5 sistemi di irrigazione a goccia installati.

Fornitura servizi

- 1 visita sul campo condotta da Synnefa;
- 1 analisi dei bisogni svolta da Sotehub.

Formazione

- 6 sessioni di formazione effettuate da Sotahub per sviluppare materiali formativi digitali adatti al contesto locale.

IMPACT TO CHANGE

Il progetto è iniziato ad ottobre: non è ancora possibile quindi rilevare cambiamenti rilevanti.

2.9 Mozambico - Sostenere lo sviluppo resiliente ed inclusivo dei distretti di Lugela, Derre, Namarroi e Gilé in Zambezia (Agri-SMART) - AID 011476

Il progetto, in cui CELIM è partner, intende: ridurre il tasso di denutrizione nell'area di intervento attraverso l'aumento e la diversificazione della produzione agricola, sostenendo agricoltori, piscicoltori e apicoltori e costruendo tre Centri Multi Servizio (CSM); aumentare il reddito delle famiglie di agricoltori promuovendo la trasformazione e la vendita in loco dei prodotti.

DONATORI

AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo)

CAPOFILA

COSV

CONTROPARTE

DIPASAZ (Dipartimento Agricoltura e Sicurezza Alimentare Zambezia),

DiSAA (Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali dell'Università degli Studi di Milano)

ALTRI ENTI COINVOLTI

Cooperativa Cizenda Tae, SDAE e SDPI (Servizi Tecnici Distrettuali)

OBIETTIVI

- SDG PRIORITARIO: 2. Sconfiggere la fame
2.3 Raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei produttori di alimenti su piccola scala, in particolare le donne, le popolazioni indigene

BENEFICIARI

- DIRETTI: 225 piccoli e medi produttori in 3 distretti, 82 piscicoltori, 67 apicoltori
- INDIRETTI: 1.500 piscicoltori e 4.000 contadini in Zambezia, 75 apicoltori della Cooperativa del miele Cizenda Tae, 594.024 abitanti dei 4 distretti coinvolti

OUTPUT

Realizzazione opere civili

- 2 centri agrari multiservizi costruiti e avviati;
- 1 avannotteria e 1 mangimificio ultimati con l'installazione dei macchinari e la costruzione della sesta vasca;
- 33 nuove vasche costruite per la piscicoltura;
- 49 vasche migliorate nel distretto di Namarroi;
- 1 casa del miele costruita nel distretto di Derre.

Fornitura materiali

- 78 vasche popolate con un totale di 78.000 avannotti;
- 4,6 ton di mangime commerciale distribuito;
- 190 arnie distribuite;
- 1 apiario scuola installato;
- 13 essiccatoi solari installati.

Fornitura servizi

- 3 rivenditori agricoli che gestiranno i centri agrari selezionati tramite concorso;
- 1 gestore dell'avannotteria selezionato tramite concorso;
- 67 apicoltori associati alla cooperativa Cizenda Tae.

Formazione

- 6 formazioni tenute sulla piscicoltura (gestione degli stagni, aspetti sanitari, alimentazione dei pesci, produzione locale di mangime, costruzioni reti da pesca) e *training on the job* continuativo;
- 5 formazioni realizzate sull'apicoltura (produzione e lavorazione del miele, la gestione degli alveari, la manutenzione degli accessori, gli aspetti patologici più rilevanti) e *training on the job* continuativo;
- 8 formazioni sulle tecniche di essiccazione del pesce prodotto.

IMPACT TO CHANGE

- Produzione di pesce (*tilapia*) annuale nei 4 distretti target è aumentata del 300%;
- Reddito medio annuo dei piscicoltori dei 4 distretti è passato da 208 euro a 416 euro (PIL annuo pro capite 400 euro).



- Produzione agricola aumentata e diversificata:
 - la produzione di *tilapia* annuale è passata da 0 a 18 tonnellate per gli 82 nuovi piscicoltori grazie alla realizzazione delle vasche e alla messa a disposizione di avannotti e di mangime.
 - la produzione di miele annuale dei 67 apicoltori è triplicata, passando da 500 Kg a 1.400 Kg.
- Processi post produzione agricola migliorati:
 - la lavorazione del miele prodotto è passata dallo 0% al 75% nei 2 distretti.

2.10 Mozambico - Juventude Resiliente para um Futuro Sustentável - CSO-LA/2021/423-538

La Zambezia è una delle Province più povere del Mozambico; l'88% della popolazione è dedita all'agricoltura e circa un terzo ha un'età compresa tra i 15 e i 35 anni. Molti giovani emigrano dalle aree rurali alla ricerca di opportunità economiche. L'obiettivo del progetto, in cui CELIM è capofila, è promuovere uno sviluppo sostenibile offrendo opportunità formative a ragazzi e ragazze, sviluppando attività economiche, coinvolgendo i giovani nella gestione delle risorse naturali e nella mitigazione e prevenzione dei rischi connessi al cambiamento climatico.

DONATORI

Unione Europea (Delegazione in Mozambico)

CONTROPARTE

DPAPZ (Direzione Provinciale di Agricoltura e Pesca della Zambezia)

ALTRI ENTI COINVOLTI

Associazione Rede Mulaba; Impresa SOMEL; Associação Social de Promoção Humana; Istituto Agrario di Boroma (Morrumbala), Scuola Secondaria di Lugela; Scuola Secondaria di Mussama (Inhassunge)

OBIETTIVI

- SDG PRIORITARIO: 13. Lotta contro il cambiamento climatico
 - 13.1 Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi
 - 13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce
- SDG SECONDARI:
 - 2. Sconfiggere la fame
 - 14. Vita sott'acqua

BENEFICIARI

- DIRETTI: 1565 giovani e membri delle comunità dei Distretti di Lugela, Inhassunge e Morrumbala
- INDIRETTI: 5000 giovani e membri delle comunità rurali della Zambezia beneficeranno indirettamente dello sviluppo inclusivo della regione, con maggiore opportunità formative, imprenditoriali e di partecipazione nella lotta al cambiamento climatico



OUTPUT

Realizzazione opere civili

- elaborazione del progetto di ristrutturazione dell'Istituto Agrario di Boroma e inizio dei lavori.

Fornitura materiali

- distribuzione di materiale agricolo vario nelle Scuole Superiori di Lugela e Mussama (Inhassunge);
- acquisto di arnie e materiale apistico da distribuire nelle scuole e tra i membri delle comunità formati in apicoltura.

Fornitura servizi

- visita a mangrovieti e identificazione delle specie di mangrovie locali;
- identificazione di aree in cui implementare l'attività di riforestazione di mangrovie.

Formazione



- identificazione dei beneficiari per formazioni in attività agricole generatrici di reddito (apicoltura e piscicoltura) nei Distretti di Lugela, Inhassunge e Morrumbala;
- programmazione dei corsi nelle scuole.

Sensibilizzazione ed eventi

- 3 eventi di presentazione del progetto nei distretti di implementazione tra luglio e novembre;
- partecipazione al 1° forum provinciale di acquacoltura in Zambezia ad ottobre;
- visita ad aree costiere interessate da un alto tasso di deforestazione;
- incontro con enti che si dedicano alla sensibilizzazione ambientale.

IMPACT TO CHANGE

Le attività sono in fase di avvio: il raggiungimento, anche parziale, dei cambiamenti previsti non è ancora tale da essere rilevato.

2.11 Zambia - Lotta al cambiamento climatico tramite attività agricole a basso impatto nei distretti di Mongu e Limulunga - 254/2018

Obiettivo del progetto, in cui CELIM è capofila, è la lotta alla povertà, attraverso l'introduzione di tecniche di coltivazione, trasformazione e vendita di prodotti agricoli; tutela dell'ambiente, mediante la realizzazione di pellet e il superamento della produzione di carbone da legna nei distretti di Mongu e Limulunga.

DONATORI

CEI (Conferenza Episcopale Italiana)

CONTROPARTE

Caritas Mongu

ALTRI ENTI COINVOLTI

Dipartimento dell'Agricoltura a Mongu all'interno del Ministero dell'Agricoltura, Dipartimento Forestale del Ministero della Terra, delle Risorse e della Protezione dell'Ambiente Naturale

OBIETTIVI

- **SDG PRIORITARIO: 2. Sconfiggere la fame**
 - 2.3 Raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei produttori di alimenti su piccola scala, in particolare le donne, le popolazioni indigene
 - 2.4 Garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione
- **SDG SECONDARI:**
 - 7. Energia pulita e accessibile
 - 13. Lotta contro il cambiamento climatico

BENEFICIARI

- **DIRETTI:** 240 contadini; 120 alunni in 3 scuole primarie; 71 genitori degli alunni delle scuole primarie
- **INDIRETTI:** 195.000 abitanti dei distretti di Mongu e Limulunga che potranno godere di foreste preservate, energia pulita e di un mercato allargato di prodotti agricoli locali

OUTPUT

Fornitura materiali

- 320 sacchi di talee di patate dolci distribuite;
- 320 manghi innestati distribuiti ai contadini;
- 80 kit per confezionamento prodotti essiccati;
- 50 kit per il confezionamento di moringa;
- 154 alberi di moringa piantati;
- 16 biciclette distribuite;
- 629 alberi da frutta innestati distribuiti nelle scuole;
- 120 kit di orticoltura distribuiti;
- 40 kit di talee di cassava distribuiti;
- 25 kit di materiale per fabbricazione bricchetti distribuiti;

Fornitura servizi

- 12 monitoraggi su essiccazione frutta effettuati;
- 12 monitoraggi su orticoltura effettuati;
- 7 monitoraggi su patate dolci effettuati;
- 10 monitoraggi su moringa essiccata effettuati;
- 5 monitoraggi su creazione di bricchetti effettuati;
- 3 giornate per la creazione di connessioni con il mercato effettuati;
- 2 studi di mercato dei prodotti agricoli realizzati.

Formazione

- 80 persone formate su frutticoltura e innesto;
- 80 persone formate su essiccazione frutta e verdura;
- 120 persone formate su orticoltura;
- 80 persone formate su coltivazione di patate dolci.

Sensibilizzazione ed eventi

- 2 eventi di sensibilizzazione su ambiente in 3 scuole per gli studenti;
- 4 eventi di sensibilizzazione su nutrizione in 3 scuole per gli studenti;
- 2 eventi di sensibilizzazione su ambiente in 3 scuole per i genitori;
- 2 eventi di sensibilizzazione su nutrizione in 3 scuole per i genitori;
- 1 evento di sensibilizzazione su miglioramento delle attitudini personali in 3 villaggi;

IMPACT TO CHANGE

- Migliorata la disponibilità di liquidità per 240 produttori illegali di carbone:



- nel 2021, le famiglie contadine hanno venduto 272 kg di prodotti agricoli, 5,8 kg di mango essiccato, 88 kg di patate dolci, 2,5 kg di polvere di moringa;
- introiti medi per nucleo familiare: nel 2021, 110 beneficiari degli orti hanno ricavato 81 euro dalla vendita degli ortaggi; 50 beneficiari degli orti di moringa hanno ricavato 5 kwacha dalla vendita della polvere; 40 beneficiari delle attività con i bricchetti hanno ricavato 74 euro dalla vendita di bricchetti; 80 beneficiari degli essiccatori hanno ricavato 43 euro dalla vendita di mango essiccato e 7 euro dalla vendita di patate dolci (PIL annuo pro capite 884 euro)
- Aumentata e resa sostenibile l'autosufficienza energetica di un gruppo pilota a Namushekende:
- nel terzo anno di progetto, 52 kg di bricchetti pro-capite sono stati prodotti di cui 30,5 kg per autoconsumo.

2.12 Zambia - Abilitation & Reintegration of Offenders for a Sustainable Growth - CSO-LA/2018/403-537

Il sistema carcerario dello Zambia è il peggiore dell'Africa: i 25mila detenuti sono costretti a vivere in spazi progettati per ottomila e muoiono per mancanza di acqua, cibo e cure. L'obiettivo generale del progetto, di cui CELIM è capofila, è lo sviluppo delle competenze degli ex detenuti, la loro reintegrazione socio-economica e la costruzione di una società sicura, giusta ed inclusiva.

DONATORI

Unione Europea (Delegazione in Zambia)

CONTROPARTE

PFF - Prisons Future Foundation

ALTRI ENTI COINVOLTI

PREO - Prisoners Reintegration and Empowerment Organization, GSC - Good Samaritan Training Centre, DAPP - Development Aid from People to People, CIDRZ - Centre for Infectious Diseases Research in Zambia, PRISSCA - Prisons Care and Counselling Association, PHAC - Prison Health Advisory Committee, DEBS - District Education Board Secretary, DSW - District Community Development & District Social Welfare Office, DACO - (Office of) District Agriculture Coordinating Officer, DDCC - District Development Coordinating Committee, ZCS - Zambia Correctional Service, TEVETA - Technical, Entrepreneurial and Vocational Education Training Authority, MCDSS - Ministry of Community Development and Social Services, DLO - District Labour Office, DEC - Drug Enforcement Commission, ECZ - Examination Council of Zambia, Evelyn Hone College, Mongu Catholic College, Kaoma Training School



OBIETTIVI

- SDG PRIORITARIO: 10. Ridurre le disuguaglianze
10.2 Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro
- SDG SECONDARI:
4. Istruzione di qualità
8. Lavoro dignitoso e crescita economica

BENEFICIARI

- DIRETTI: 2.034 rinvii a giudizio o condannati con una pena residua inferiore a 4 anni in 7 carceri
- INDIRETTI: 8.136 membri delle famiglie di detenuti ed ex detenuti

OUTPUT

Fornitura materiali

- materiali da costruzione per ristrutturare la struttura per l'educazione professionale nel carcere di Mazabuka;
- materiali (di falegnameria, muratura, ecc) per 37 corsi di educazione professionale attivati negli anni precedenti nelle carceri;
- materiali per le 11 attività generatrici di reddito attivate nelle carceri (1 avviata nel 2021);
- 237 *start-up kit* forniti ai detenuti rilasciati per aiutarli ad avviare attività micro-imprenditoriali.

Fornitura servizi

- copertura economica per sostenere gli esami per la qualifica professionale di 1.007 detenuti e gli esami di maturità per 106 detenuti;
- attività di lobbying per ottenere nuovi insegnanti: 2 sono arrivati dal DEBS e 4 dallo ZCS - Zambian Correctional Service;
- copertura economica per il diploma di 11 guardie carcerarie;
- monitoraggio delle 11 attività generatrici di reddito (il 91% dei prodotti è stato venduto e parte degli introiti sono stati usati a fini educativi);
- 31 detenuti sono stati messi in contatto con 9 cooperative;

- sostegno economico alle visite e telefonate famigliari con il fine di rinsaldare i rapporti (il 61,4% dei detenuti ha avuto modo di parlare e/o vedere regolarmente le famiglie);
- follow up per il 68% degli ex detenuti per verificare il loro livello di reinserimento;
- firmati 4 accordi per offrire assistenza legale pro-bono agli ex detenuti;
- 1 incontro con il ZCS Commissioner General, 8 incontri con le autorità distrettuali dell'educazione, dei servizi sociali e del lavoro per portare avanti attività di advocacy e creare sinergie tra le istituzioni e le carceri;
- 4 incontri con PHAC - Prison Health Advisory Committee per coordinare gli interventi di prevenzione da Covid-19 all'interno delle carceri.

Formazione

- 1.528 detenuti formati in imprenditoria e gestione di cooperative;
- 61 corsi di educazione civica per 1.990 detenuti;
- 38 formazioni per la ricerca di un impiego;
- 10 ex detenuti sostenuti economicamente per continuare gli studi professionali presso l'istituzione Good Samaritan.

Sensibilizzazione ed eventi

- 7 attività di sensibilizzazione e 9 spot radio per ridurre lo stigma nei confronti degli ex detenuti;

IMPACT TO CHANGE

- Nei tre anni di progetto, è stata promossa una crescita inclusiva e sostenibile per i detenuti rilasciati dalle 7 strutture:



- il tasso di recidiva nelle 7 carceri è passato dal 27% al 6,4% (6,8% nel 2021, terzo e ultimo anno).
- Detenuti riabilitati e pronti per la reintegrazione e l'*empowerment* economico:
 - il tasso di ottenimento del diploma di maturità e delle qualifiche professionali è passato dal 30% all'72% (80% nel 2021) e dal 50% al 85% (81% nel 2021);
 - il numero di lettere di raccomandazione per i detenuti scritte dai responsabili del settore educativo e delle attività produttive all'interno delle carceri è passato da 0 a 636 (496 nel 2021).
 - Detenuti reintegrati a livello economico e sociale:
 - il tasso di occupazione dei detenuti rilasciati è passato dal 5 al 6,97% in 3 anni (11,97% nel 2021);
 - la percentuale di ex detenuti che hanno avviato un'attività imprenditoriale è passato dal 10% al 24% in 3 anni (42,3% nel 2021);
 - la percentuale di detenuti ri-accolti dalle proprie famiglie è passata dal 50% al 74% in 3 anni (84% nel 2021).
 - Stabiliti meccanismi di cooperazione tra settore pubblico, privato e delle organizzazioni della società civile per migliorare le politiche e a supporto dei Ministeri;
- nel 2020 il Ministro degli interni ha istituito una commissione per creare una *policy* sul reintegro e sull'educazione dei detenuti.

2.13 Zambia - Caring for the youth: social inclusion of street children and juvenile offenders - EIDHR/2020/421-783

In Zambia non esistono politiche rivolte alla tutela dei diritti dei ragazzi di strada e di quelli che hanno commesso reati. La maggior parte di essi non può frequentare la scuola, né accedere ad attività ricreative. Anche insegnanti e operatori sociali non hanno una preparazione adeguata.

Obiettivo del progetto, in cui CELIM è capofila, è proteggere i diritti dei ragazzi vulnerabili offrendo educazione di qualità e attività ricreative, migliorando i servizi dei centri che li accolgono e promuovendo il reinserimento nelle famiglie.

DONATORI

Unione Europea (Delegazione in Zambia), CEI (Conferenza Episcopale Italiana)

CONTROPARTE

Mthunzi Centre

ALTRI ENTI COINVOLTI

Amani ong, Tukule Community Initiative, Plan International, Tubalange Primary School, St. Columba's Secondary School, piattaforma Organizzazioni della Società Civile e Autorità Locali sui ragazzi di strada, (ZAS/CCC - Zambia Association of Sister all'interno della Catholic Care for Children, ZACCW - Zambia Association of Child/Youth Care Workers, Strong Mind Zambia, Vision of Hope, AMECEA Mentors, COMUNDO, Lubuto Library Partners, Generation Alive), Ministry of Community Development, Department of Social Welfare (Lusaka and Chilanga Districts), Ministry of Youth and Sport, Tubalange Mini-Hospital



OBIETTIVI

- SDG PRIORITARIO: 10. Ridurre le disuguaglianze
10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro
- SDG SECONDARI: 4. Istruzione di qualità

BENEFICIARI

- DIRETTI: 97 ragazzi di strada, orfani o vulnerabili, 194 familiari di ragazzi di strada o vulnerabili, 24 minori detenuti, 18 staff del Mthunzi Centre, 28 insegnanti di Tubalange Primary school e St. Columba's Secondary school
- INDIRETTI: 2.000 ragazzi di strada e futuri minori detenuti nei riformatori

OUTPUT

Realizzazione opere civili

- 1 pollaio ristrutturato.

Fornitura materiali

- materiale per l'orto e il pollaio fornito;
- materiale sportivo fornito;
- libri, giochi da tavolo e tv consegnati alle carceri;
- 40 materassi e cuscini consegnati al centro Mthunzi;
- cibo assicurato per 62 bambini di strada al giorno (dal lunedì al venerdì) a Mthunzi e Lonjedzani e per 97 bambini tutti i sabati a pranzo al Mthunzi;
- 21 materassi e 87 kit igienici consegnati nelle 2 carceri target.



Fornitura servizi

- 69 bambini alla scuola primaria e 7 alla secondaria hanno ricevuto un sostegno per tasse scolastiche, uniformi, scarpe e materiale scolastico;
- 2 attività generatrici di reddito pianificate e implementate (pollaio, orto e frutteto);
- educativa di strada (servizio svolto in tutti i luoghi informali in cui i ragazzi si incontrano, trascorrono del tempo, crescono e si costruiscono una loro identità) svolta 2 volte/settimana da novembre; prima non è stato possibile causa restrizioni per pandemia;
- 10 attività di rintracciamento delle famiglie dei ragazzi di strada e 12 attività di valutazione delle loro condizioni svolte;
- 1 sistema di controllo sul re-inserimento nelle famiglie sviluppato, ma da formalizzare (ogni quanto fare le visite familiari ai ragazzi che si sono reinseriti? che tipo di attività svolgere con i ragazzi e con le famiglie?);
- 7 tirocinanti impiegati per affiancare lo staff del Mthunzi;
- Sostenute le spese per 12 visite e 312 chiamate di familiari ai detenuti;
- 45 visite di controllo per ex detenuti;
- fornita assistenza amministrativa al Mthunzi 1 volta/settimana.

Formazione

- 2 giorni di formazione sulle metodologie di insegnamento per bambini con difficoltà di apprendimento;
- 12 h/settimana di alfabetizzazione e 6h/settimana di attività di sviluppo cognitivo nel Centro Mthunzi e nella biblioteca Lubuto;
- 8h/settimana di attività agricole pratiche per i beneficiari del Mthunzi;
- 4h/settimana di lezioni di acrobatica e danza e 4h/settimana di lezioni di disegno e lettura nel centro Mthunzi;
- 1 corso di pittura partecipativa;
- 3 corsi di supporto psico-sociale per le famiglie dei ragazzi di strada o vulnerabili;
- 2 ore/settimana di *training on the job* su ICT;
- 2 corsi su supporto psico-sociale per lo staff del Mthunzi;
- 5 giorni di formazione per i *Community Welfare Assistance Committee* per il monitoraggio del reintegro degli ex detenuti;
- 5 giorni di formazione sulle procedure europee e 6 giorni di formazione per l'elaborazione di *policy* amministrative e logistiche per lo staff del Mthunzi.

Sensibilizzazione ed eventi

- 17 eventi di sensibilizzazione per un totale di circa 1.900 partecipanti e 3 programmi radio per lottare contro lo stigma nei confronti dei detenuti;
- 1 piattaforma creata per trattare la tematica dei ragazzi di strada con 10 Organizzazione della Società Civile e 4 autorità locali;
- 8 incontri con le autorità locali.

IMPACT TO CHANGE

- Promosso l'accesso inclusivo all'istruzione di qualità:
- 90% dei bambini frequentano con continuità la scuola primaria, la scuola secondaria e i corsi di alfabetizzazione;

- 51% insegnanti che ricevono un certificato sulla metodologia di insegnamento e consulenza per i bambini con difficoltà di apprendimento.
- Migliorato l'accesso ad attività ricreative sicure:
- da 37 a 97 bambini di strada (di cui 36 femmine) partecipano ad attività sportive, lezioni di danza culturale e acrobatica, laboratori di disegno e sessioni di lettura presso il Centro Mthunzi;
- da 38 a 43 giovani detenuti nel carcere di Mazabuka e nel riformatorio di Nakambala che hanno accesso a libri, TV e giochi da tavolo.
- Promossi standard di vita adeguati:
- il livello di rispetto del Mthunzi degli standard minimi richiesti dal governo ai centri di accoglienza per minori era del 20%, oggi è del 30%.
- Promossa la reintegrazione familiare e comunitaria:
- 18 persone dello staff del Mthunzi hanno ottenuto un certificato in supporto psico-sociale/ICT.
- Rafforzato l'impatto del Centro Mthunzi sia sui detentori dei diritti che sui detentori dei doveri:
- 3 persone dello staff hanno ottenuto il certificato CELIM sul PCM/procedure amministrative;
- 4 manuali elaborati e adottati dal Consiglio del Mthunzi (contabilità, revisione della politica di assistenza all'infanzia, codice di condotta e policy sui veicoli).



2.14 Zambia - Olga's the Italian Corner

Olga's non è solo un ristorante-pizzeria e guest house, è il compimento di un progetto educativo per i ragazzi più vulnerabili di Livingstone. Olga's è una struttura non profit: tutti gli utili sono reinvestiti nello Youth Community Training Centre (YCTC), una scuola di formazione professionale parificata creata nel 1999 da CELIM e dalla Diocesi di Livingstone. YCTC propone corsi in impianti idraulici ed elettrici, sartoria, informatica, costruzioni edili e catering. La maggior parte dei dipendenti di Olga's inoltre sono ex studenti del corso di catering del YCTC.

DONATORI

Privati

CONTROPARTE

Diocesi di Livingstone

OBIETTIVI

- SDG PRIORITARIO: 8. Lavoro dignitoso e crescita economica

BENEFICIARI

- DIRETTI: 7 giovani impiegati nella gestione del locale
- INDIRETTI: 150 studenti frequentanti il YCTC

IMPACT TO CHANGE

Il 2021 è stato l'anno del definitivo passaggio di consegne alla Diocesi della struttura e della gestione del ristorante. CELIM rimane nel Direttivo con un membro del Consiglio in un'ottica di accompagnamento e sostegno. Dopo due anni difficili a causa della pandemia, il nuovo management sta impostando le attività per le prossime stagioni turistiche con l'obiettivo di riprendere l'ottimo livello raggiunto a fine 2019.



3. LE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE

3.1 Odiare non è uno sport – AID 011797



Negli ultimi anni, lo sport, da sempre strumento di inclusione e aggregazione sociale, è diventato veicolo di discorsi d'odio, attraverso slogan e gesti. Secondo la ricerca Ue Kids Online, il 41% dei ragazzi tra i 15 e i 17 anni ha letto messaggi d'odio o commenti offensivi diretti a individui o gruppi discriminati per il colore della pelle, la religione o il gruppo etnico di appartenenza, il genere. Obiettivo del progetto multiregionale, in cui CELIM è partner, è prevenire e combattere i discorsi e gli atteggiamenti di odio veicolati attraverso lo sport e i social media, attraverso percorsi educativi nelle scuole e nelle società sportive.

DONATORI

AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo)

CAPOFILA

CVCS

CONTROPARTE

Adp, Cisv, Comi, Cope, Lvia, Progetto Mondo Mlal, Csen, FormAzione, Sit, Saa-School of management, Informatici senza frontiere, Tele Radio City, Università di Torino, Università di Trieste

OBIETTIVI

- SDG PRIORITARIO: 4 Istruzione di qualità
4.7 Assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

BENEFICIARI

- DIRETTI: 288 ragazzi ed adolescenti e 23 insegnanti
- INDIRETTI: 1.000 alunni e 100 insegnanti di 4 scuole di Milano e provincia

OUTPUT

Fornitura materiali

- 1 kit per ogni classe per costruire Unità di Apprendimento sul tema del contrasto all'hate speech nello sport;
- 1 copia digitale del "Barometro dell'odio nello sport".

Fornitura servizi

- realizzati 14 percorsi digitali sui temi: *hate speech*, *fake news* e comunicazione online non ostile.

Sensibilizzazione ed eventi

- *flashmob* di sensibilizzazione in centro a Milano.

IMPACT TO CHANGE

- Consolidato l'uso e la diffusione di strumenti digitali per la didattica attiva e la pratica educativa digitale.
- Coinvolti i giovani in un processo di attivismo digitale per il contrasto all'hate speech online.

3.2 Green School - AID 011784



La Lombardia è la regione d'Italia con la più alta densità abitativa del Paese, condizione che la pone tra le aree territoriali con maggior impatto antropico e rilevanti criticità in tema di tutela ambientale. Educare i cittadini di domani all'attuazione di buone pratiche nel rispetto dell'ambiente è diventata un'esigenza a cui non si può rinunciare. Obiettivo del progetto regionale, in cui CELIM è partner, è diffondere nella società civile la conoscenza delle tematiche

ecologiche e favorire comportamenti, azioni e forme di partecipazione attiva delle scuole, della popolazione e delle istituzioni, volti alla tutela dell'ambiente, alla lotta ai cambiamenti climatici e alla mitigazione dell'impatto antropico.

DONATORI

AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo)

CAPOFILA

Aspem

CONTROPARTE

Aleimar, Cast, Coe, Deafal, Mlfm, Mmi, Scaip, Svi, Acea, Altropallone, Guardavanti, Istituto Oikos, Project for People, Ruah, Rete Colomba, Agenda21Laghi, Provincia di Varese, Scuole di Milano: liceo Artistico statale Caravaggio, scuola primaria Setti Carraro, scuola primaria Piolti De Bianchi, scuola secondaria di primo grado Gramsci, scuola secondaria Tabacchi, Liceo Artistico di Brera; Scuole della Provincia: IC Galilei (Garbagnate Milanese), scuola Giovanni Paolo II (Cerro Maggiore), scuola Allende, scuola dell'infanzia La Casetta, scuola primaria Mazzini, scuola primaria Manzoni, scuola dell'infanzia Arcobaleno (Paderno Dugnano), IC Padre Pino Puglisi (Buccinasco), IC Copernico, IIS Falcone-Righi (Corsico).

ALTRI ENTI COINVOLTI

Comune di Milano - Food Policy, Comune Milano - Relazioni Internazionali, Comune di Milano - settore Educazione, Comune di Milano - Scuole Aperte, Ufficio Scolastico Territoriale di Milano, Arpa

OBIETTIVI

- SDG PRIORITARIO: 13. Lotta contro il cambiamento climatico
13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce

BENEFICIARI

- DIRETTI: 2.171 bambini e ragazzi, 242 adulti
- INDIRETTI: 3.500 alunni e 350 insegnanti di 14 scuole di Milano e provincia

OUTPUT

Fornitura materiali

- 1 kit fornito a tutte le scuole contenente le linee guida per la didattica per ogni tematica trattata.



Fornitura servizi

- realizzati 10 incontri in ogni scuola, per un totale di 150 incontri e 380 ore di lavoro.

Formazione

- 1 formazione per le scuole della provincia milanese sul metodo green school, clima, aria, elettromagnetismo.

IMPACT TO CHANGE

- Sostenute le istituzioni scolastiche nell'implementazione di buone pratiche ambientali.
- Migliorato l'impatto sull'ambiente - calcolato sulla riduzione delle emissioni di CO2.

3.3 La mia scuola è differente!

A Milano, Padova e Torino è nata la necessità di rendere la scuola e l'offerta formativa più connesse alla comunità e più aderenti alle aspirazioni delle nuove generazioni, in contesti di povertà educativa.

Obiettivo del progetto multiregionale, in cui CELIM è partner, è promuovere negli alunni le competenze tecnologiche, scientifiche e culturali indispensabili al positivo inserimento nel contesto sociale e proiettate verso i mestieri del futuro.

DONATORI

Impresa Sociale Con i Bambini

CAPOFILA

Cooperativa sociale Diapason

CONTROPARTE

Cooperativa Sociale Diapason, Fondazione Aquilone, Fondazione Mission Bambini, L'Amico Charly Onlus, Codici, Fondazione Maria Anna Sala, Cooperativa Sociale Vides Main onlus, Associazione Doposcuola di Quartiere Contardo Ferrini, Cooperativa Sociale Renato Franco, Associazione Culturale Eos, Associazione Culturale ZaLab, Asd Progetto Sport di Borgata, Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, Politecnico di Milano - Dipartimento di Design

(INDACO), Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche - Università degli Studi di Torino, Comune di Milano, ICS di Milano: Sorelle Agazzi, Sandro Pertini, Locatelli-Quasimodo, Niccolò Tommaseo.

OBIETTIVI

- SDG PRIORITARIO: 4 Istruzione di qualità

BENEFICIARI

- DIRETTI: 156 bambini e ragazzi, 23 adulti
- INDIRETTI: 198 alunni, 50 insegnanti e 312 genitori

OUTPUT

Fornitura materiali

- forniti 2 kit per la didattica digitale e offline della lingua italiana per i bambini stranieri;
- fornito 1 test di valutazione delle competenze linguistiche nella scuola media;
- fornito 1 test di valutazione delle competenze acquisite per ogni servizio;
- fornito 1 kit per il sostegno della prova d'esame online;
- fornito 1 kit informativo e di supporto per la scelta della scuola superiore tramite incontri di orientamento dedicati al gruppo classe.

Fornitura servizi

- realizzati 12 gruppi di spazio studio, supporto per l'apprendimento e preparazione all'esame di terza media per 33 studenti;
- realizzati 3 corsi di italiano L2 per 18 alunni;
- realizzati 2 corsi di educazione socio-affettiva tramite il teatro per 33 alunni;
- realizzati 4 incontri di orientamento in 4 classi terze con psicologa - per 80 studenti;
- realizzati 5 campus: 1 campus vacanze pasquali, 2 campus del sabato, 1 campus estivo e 1 a settembre per 85 alunni.

Formazione

- erogato ciclo di formazione dedicata ad insegnanti, genitori ed educatori (20 adulti coinvolti) su difficoltà di apprendimento;
- erogati 2 incontri dedicati ai genitori delle classi terze medie (25 adulti coinvolti) sul tema dell'orientamento.

IMPACT TO CHANGE

- Consolidata la pratica educativa mediante didattica digitale partecipata.
- Creati spazi e laboratori online e in presenza di dialogo e supporto al fine di contrastare la dispersione scolastica.
- Radicamento sul territorio della Bovisasca attraverso importanti relazioni con enti e strutture del quartiere.



3.4 #Tu6scuola

Per prevenire e contrastare la dispersione scolastica con un modello di didattica attiva mirato a favorire la motivazione di ragazzi e insegnanti, è nato questo progetto multiregionale, in cui CELIM è partner, che coinvolge migliaia di studenti, le loro famiglie, gli insegnanti e le comunità locali. Obiettivo è costruire un nuovo modo di fare scuola e di fare comunità per sostenere il percorso dei ragazzi nelle loro scelte verso l'età adulta.



DONATORI

Impresa Sociale Con i Bambini

CAPOFILA

Ciai

CONTROPARTE

Associazione Nahuel, Associazione Officina Creativa Interculturale, Cinemovel Foundation, Faber City, Ed-Work, Fondazione Hallgarten Franchetti Centro Studi Villa Montesca, Gnucoop, IC Capponi (Milano)

ALTRI ENTI COINVOLTI

ArtKademy, Comitato Ponti, Associazione Ami.Ca

OBIETTIVI

- SDG PRIORITARIO: 4 Istruzione di qualità
4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

BENEFICIARI

- DIRETTI: 501 bambini e ragazzi, 49 adulti
- INDIRETTI: 462 alunni, 75 insegnanti e 1.002 genitori

OUTPUT

Fornitura materiali

- forniti 2 kit per la didattica digitale della lingua italiana per i bambini stranieri;
- fornito 1 test di valutazione delle competenze linguistiche nella scuola elementare e media;
- fornito 1 test di valutazione dell'efficacia del servizio di sostegno scolastico nella scuola media;
- fornito 1 kit per il sostegno della prova d'esame online;
- forniti 1 diario per studente cartaceo per partecipare all'attività Saltaclasse;
- partecipazione alla realizzazione del film "Nulla di sbagliato" creato a partire dall'esperienza "I diari del tempo" (laboratori Saltaclasse) nell'a.s. 2020-2021.

Fornitura servizi

- realizzati 16 gruppi di spazio studio, supporto per l'apprendimento e preparazione all'esame di terza media per 76 alunni;
- realizzati 2 corsi di italiano L2, 1 per alfabetizzazione e 1 per ital-studio per 12 alunni;
- realizzati 3 laboratori Saltaclasse per 7 classi coinvolte (150 alunni coinvolti);
- realizzati 9 laboratori espressivi e di educazione alla cittadinanza globale per 15 tra gruppi e classi (235 alunni coinvolti).
- realizzato 1 campus estivo per 38 alunni dalla quinta elementare alla seconda media.

IMPACT TO CHANGE

- Realizzato il patto di comunità tra enti territoriali ed istituti scolastici.
- Consolidata la pratica della didattica digitale partecipata.
- Creati spazi e laboratori online di dialogo e supporto al fine di contrastare la dispersione scolastica.
- Sostenuti gli alunni più fragili e i ragazzi di origine straniera durante la loro formazione scolastica.
- L'obiettivo specifico è validare un modello educativo che rafforzi la motivazione all'apprendimento, sviluppi un senso di appartenenza alla scuola e alla comunità, contribuisca ad una scuola equa, di qualità e inclusiva che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti.



4. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO, SELEZIONE E FORMAZIONE

Informazione e Orientamento

- Realizzati 5 incontri divulgativi per la promozione del bando 2020 di Servizio Civile Universale (SCU) su piattaforma Zoom nei mesi di gennaio e febbraio, di cui:
 - due insieme agli enti partner ASPEM, COE, MLFM e ESF con 95 partecipanti;
 - due specifici sulle posizioni aperte in CELIM con 22 partecipanti;
 - uno insieme all'Università Cattolica di Milano.
- Realizzato 1 incontro divulgativo del bando 2021 di SCU su piattaforma Zoom a dicembre con 7 partecipanti.

Selezione

- Svolti 90 colloqui:
 - 59 per selezione civilisti a fronte di 64 cv ricevuti e valutati (5 candidati si sono ritirati);
 - 8 per la selezione dei cooperanti per la posizione di Rappresentante Paese in Zambia (a fronte di 14 cv valutati);
 - 3 per la posizione di Amministratore in Zambia (a fronte di 8 cv valutati);
 - 6 per la posizione di Project manager per il progetto «Edu-Care» in Zambia (a fronte di 20 cv valutati);
 - 14 colloqui per la posizione di Responsabile Amministrativo in Italia (a fronte di 21 cv valutati).
- Essendo il bando 2021 per il Servizio Civile Universale (SCU) uscito solo il 21 dicembre, la selezione delle figure richieste (14 per estero e 6 per Italia) è partita nel 2022; nel frattempo è iniziata la scrittura del nuovo progetto per il bando 2022 (10 posti estero e 6 Italia).

Formazione

Per motivi legati al perdurare della pandemia, la formazione è stata svolta solo *on line*, sia quella rivolta verso i cooperanti in partenza sia quella per i ragazzi e le ragazze che hanno iniziato il SCU, ovvero:

- 7 volontari (su 8 previsti) hanno preso servizio in Italia a maggio;
- 12 volontari (su 12 previsti) hanno preso servizio all'estero tra luglio e agosto (2 in Albania, 2 in Libano, 6 in Zambia, 2 in Kenya).

Le sessioni di verifica di fine servizio per i ragazzi in SCU - bando precedente (2019) si sono svolte, a distanza, nel mese di giugno.

5. ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI

5.1 COMUNICAZIONE

5.1.1 Trasparenza

Nel solco della trasparenza e dell'*accountability* dell'associazione, il Bilancio Sociale 2020 è stato pubblicato sul sito web di CELIM e sul portale Open-cooperazione.it mentre ancora non è stata data possibilità di farlo su ItaliaNonProfit.it causa lavori di ristrutturazione sullo stesso. Sono altresì stati resi pubblici i finanziamenti ricevuti dalle Pubbliche Amministrazioni, come da obbligo di legge ed entro le tempistiche previste (L.04/08/2017, n.124 art.1, commi 125-129).

5.1.2 Comunicazione online

- **Sito**
 - da 28.072 a 27.490 sessioni;
 - da 21.406 a 20.519 utenti;
 - da 57.425 a 57.825 visualizzazioni di pagina.È possibile che il calo sia dovuto al fatto che nel 2020 non si è fatto ricorso allo strumento del *lockdown*, per contrastare la diffusione di covid-19.
- **Social Network**
 - Facebook: da 3.077 a 3.284 Mi piace;
 - Twitter: da 747 a 753 follower;
 - Instagram: da 579 a 693 follower;
 - Youtube: da 83 a 96 iscritti;
 - LinkedIn: da 949 a 1.101 collegamenti.
- **Newsletter**

Inviata ogni due settimane alla mailing list (3.800 contatti).

5.1.3 Comunicazione cartacea

Rivista Ad Lucem

Il semestrale, spedito in formato cartaceo o inviato in formato pdf a soci, donatori attivi di cui non si ha un contatto email e a tutti gli stakeholder che ne fanno richiesta, ha l'obiettivo di descrivere con maggiore dettaglio alcuni interventi CELIM all'estero e in Italia. Nel corso dell'anno, è stata rivista l'impaginazione.

Mailing

Con cadenza alternata alla rivista, viene inviata una lettera, per posta ai contatti di cui sopra e via mail a tutta la mailing list, per aggiornare sull'andamento di uno specifico progetto e per raccogliere fondi per lo stesso.

5.1.4 Ufficio Stampa

Si è parlato dei progetti CELIM, approfondendo alcune tematiche, su cinque articoli comparsi su siti e giornali locali e nazionali, e all'interno di due programmi televisivi e uno online. Le campagne e gli eventi sono stati promossi su siti e giornali locali (quattro) e sono state rese note le posizioni disponibili con CELIM all'interno del bando di Servizio Civile Nazionale (tre).



5.2 CAMPAGNE

5.2.1. 5 x 1000

Nel corso dell'anno, lo Stato ha erogato i fondi della campagna 5x1000 relativi all'anno precedente. A fronte di qualche firma in meno, l'importo monetario è invece calato sensibilmente (da 17.824 € derivanti dalla dichiarazione dei redditi del 2020 a 14.804 € di quest'anno).

5.2.2 Dona un sorRISO – tutto l'anno

È il quarto anno che CELIM gestisce la campagna Dona un sorRiso. Il riso, di qualità Carnaroli, è prodotto dall'azienda Antica Riseria Tarantola della Bruciata di Albairate, nel Milanese, quindi a km 0, in maniera biologica, biodinamica e senza l'uso di sostanze chimiche. L'impossibilità di entrare nelle aziende con un banchetto ha ostacolato la promozione di questa campagna in quest'ambito, d'altro canto il sostegno delle parrocchie della Diocesi di Milano e dei singoli sostenitori è stata elevata: circa 120 parrocchie hanno aderito e sono stati distribuiti 10.670 pacchi da 1 kg, i fondi raccolti sono stati destinati al progetto «Sostenere lo sviluppo in Zambesia» (Agrismart).



5.2.3 Abbiamo Fatto l'Uovo – aprile

Per la ormai tradizionale campagna di Pasqua abbiamo proposto due tipologie di uova: la tradizionale, con all'interno sorprese prodotte con materiali di riciclo, secondo i principi dell'economia circolare, e la piatta, simile ad una grande tavoletta da 350 grammi. Questa novità ci ha permesso di

ovviare agli impedimenti causati dalla pandemia ovvero alle difficoltà se non all'impossibilità di allestire banchetti, con rischio di assembramento, e di poterle al contrario facilmente spedire in tutta Italia. Come sempre, ci siamo affidati alla lavorazione artigianale del laboratorio Dolci Saperi di Paderno Dugnano, che utilizza anche materie prime equo e solidali, che ne assicurano l'alta qualità e la sostenibilità della filiera. Sono state distribuite 415 uova tradizionali e 52 piatte. I fondi raccolti sono stati destinati al progetto «ACAP» in Albania. Inoltre, essendo il laboratorio dolciario un progetto dell'Associazione Variopinto, parte del costo della campagna è andato a sostegno delle loro attività in Ruanda.

5.2.4 Panettoni solidali – novembre/dicembre

Per il quarto anno, sono stati distribuiti 1.438 panettoni, la maggior parte prodotti dal laboratorio artigianale Dolci Saperi, e sono stati raccolti fondi per il progetto «Street children» in Zambia. Inoltre, come detto al punto precedente, essendo il laboratorio un progetto dell'Associazione Variopinto, parte del costo della campagna è andato a sostegno delle loro attività in Ruanda.

5.2.5 Insieme per gli ultimi

È proseguita per tutto l'anno la campagna «Dacci oggi il nostro pane quotidiano» lanciata da Focsiv e Caritas Italiana nell'estate 2020 per rispondere all'emergenza provocata dalla pandemia: 64 interventi in 45 Paesi realizzati da 41 Soci Focsiv e dalle 5 Caritas dislocate in Africa, Asia, America Latina, Europa e Medio Oriente. CELIM ha aderito con il progetto «Sostenere lo sviluppo in Zambesia» (Agrismart) per sostenere l'occupazione e la generazione di reddito per 400 apicoltori, piscicoltori e agricoltori in Mozambico.

5.3 EVENTI E RACCOLTE FONDI

5.3.1 Crowdfunding e portali di raccolta fondi esterni

- HelpFreely: piattaforma collegata a siti di e-commerce attraverso la quale gli utenti che hanno scelto CELIM come Onlus cui destinare i fondi, ci sostengono semplicemente effettuando acquisti online. Negli anni, il numero di cosiddetti «eroi» non è aumentato, ma soprattutto sempre meno sono quelli che si ricordano di attivare l'applicazione o che eseguono transazioni sui siti aderenti.
- Benevity: CELIM riceve fondi da dipendenti di aziende in tutto il mondo registrate presso questa piattaforma.
- Alaya for good: attraverso questa nuova piattaforma che matcha volontariato e attività di giving aziendale a livello internazionale con le necessità degli enti non profit, siamo riusciti a trovare professionisti che, a titolo gratuito, ci hanno aiutato ad aggiornare l'impaginazione della rivista Ad Lucem, a tradurre in inglese la versione ridotta del Bilancio Sociale 2020 e a monitorare gli analytics dei nostri sito e social.

- Facebook: non sono state create raccolte a sostegno dei nostri progetti, ma nell'anno sono arrivati fondi di raccolte dell'anno precedente.

5.3.2 Regali solidali

Anche quest'anno, causa situazione sanitaria incerta, si è scelto di non allestire il tradizionale *temporary shop* natalizio, continuando invece a puntare sull'e-commerce. Abbiamo sfruttato il canale per promuovere la campagna dei panettoni solidali e, come sempre, abbiamo proposto oggetti di artigianato provenienti dai Paesi in cui lavoriamo. Collaborazioni con le associazioni La Strada, Variomondo e Scarceranda e con Africa Rivista hanno permesso di ampliare l'offerta e soprattutto di aiutare anche altre realtà benefiche e culturali. Come l'anno precedente, alcuni prodotti sono stati anche proposti nella sezione Regali solidali del portale Italia non profit e sul sito riservato Soci in rete di Banca Etica. Il nuovo canale ha portato a 35 nuovi contatti (su 76 ordini) e ha raccolto fondi per le attività istituzionali in Italia e all'estero.



5.3.3 Eventi

Cena - Festa africana — 8 luglio, ore 20.30 – Cascina Casottello, Milano

Menù etnico a cura dell'associazione socio-culturale Sunugal, accompagnato da musiche e un piccolo banchetto a sostegno del progetto in Libano «Donne in Trappola» (SWMC - Securing Woman Migration Cycle).

Cena – Una cena che raddoppia la solidarietà — 15 ottobre, ore 20 – Jodok, Milano

Cucina realizzata dalla cooperativa sociale Olinda, presso l'ex ospedale psichiatrico Paolo Pini, a sostegno del progetto in Zambia «Seconda occasione» (Riabilitazione e Reintegrazione degli ex detenuti per uno sviluppo sostenibile).

Concerto – Tra genio e follia - Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi - 24 ottobre, ore 16 – Auditorium Fondazione Cariplo, Milano

Continua, dopo oltre un decennio, la collaborazione con l'Auditorium Fondazione Cariplo che ci permette di avere a disposizione alcuni biglietti a costo agevolato di uno dei concerti in programma per la Stagione Sinfonica in corso, per poter raccogliere fondi che, quest'anno, sono stati destinati al progetto «Green School» in Italia. L'Orchestra Verdi, sotto la direzione di John Axelrod, ha suonato la Sinfonia n.4 in Re minore Op.120 di Schumann e la Sinfonia n.7 in La maggiore op.92 di Beethoven. Purtroppo quest'anno non siamo riusciti a portare il pubblico a cui eravamo abituati.

5.3.4 Aziende, CRAL e GAS

- 29 GAS - Gruppi di Acquisto Solidale, 11 tra imprese, studi professionali, banche e cooperative e 4 CRAL - Circoli Ricreativi Aziendali Lavoratori hanno scelto di aderire alle nostre campagne, sostenendo l'acquisto delle nostre uova e dei nostri panettoni tra soci e dipendenti.
- La Norphone Production di Parigi, attraverso il progetto Heart of Gold, ha distribuito alcune scatole di beneficenza presso studi dentistici e ha raccolto "rifiuti preziosi" come ad esempio vecchie corone dentali, ponti o protesi che contengono metalli che hanno un valore il cui corrispettivo l'azienda ci è stato donato dall'azienda.
- Due SRL hanno dato fiducia a CELIM facendo una generosa donazione nel periodo natalizio: Frigerio Food Ingredients e Altana - Società Benefit. Quest'ultima ha anche scelto di regalare ai propri dipendenti un prodotto solidale tra quelli da noi proposti.
- È stato dato vita ad un gruppo di lavoro, cui partecipano membri dello staff e del consiglio direttivo, per rilanciare la raccolta fondi tra le aziende Benefit, ma anche B Corp e più in generale tra le aziende quotate, cercando di attrarre investitori, clienti e lavoratori che condividono i nostri stessi obiettivi, proponendo loro le attività che mettiamo in campo per raggiungere gli SDG – Obiettivi di sviluppo sostenibile e su cui le imprese possono investire per migliorare la loro ESG - Environmental, Social, and Corporate Governance e ottenere la certificazione B Corp.

5.3.5 Collaborazioni con altre associazioni

- L'associazione culturale 7 Mila Miglia Lontano di Brescia, che nel 2020 aveva deciso di sostenere due nostri progetti in Africa attraverso altrettante tappe del viaggio di documentazione mondiale sullo stato di salute delle acque e il rapporto tra l'uomo e questa fondamentale risorsa, ma che aveva dovuto annullare il viaggio in Mozambico e chiudere anticipatamente quello in Zambia, causa pandemia, quest'anno ha provato a ripartire: la tappa in Zambia ha toccato il progetto «Agricoltura a basso impatto». Purtroppo la situazione ancora incerta e instabile ha continuato a rallentare il progetto «H2O Planet» e non sono stati realizzati gli eventi in Italia a corollario del viaggio e a sostegno, anche economico, dei nostri progetti.
- Il gruppo parrocchiale GAM (Gruppo Amici Missioni) di Gorla Minore, in provincia di Varese, ha deciso per il secondo anno consecutivo di sostenere le nostre attività in Zambia.

- La Parrocchia Santi Pietro e Paolo di Opera (Milano) ha organizzato una raccolta fondi per il progetto «Street children» su idea di una parrocchiana nostra socia e volontaria che ha voluto così ricordare una sua parente recentemente scomparsa.

CELIM poi si affida, quando possibile, a fornitori con finalità sociali:

- oltre ad un conto presso Banca Popolare Etica;
- le spedizioni ai donatori sono gestite dalla Cooperativa sociale Francis Today, che favorisce l'inserimento sociale attraverso il lavoro di persone svantaggiate;
- inoltre, soprattutto nel periodo natalizio, collaborazioni con altre Onlus del milanese (Variomondo, Scarceranda e La Strada) ci permettono di ampliare l'offerta di prodotti al pubblico e al contempo di aiutare altre meritevoli attività sociali.

In ultimo, ma non per importanza, segnaliamo la collaborazione con altre realtà benefiche cui abbiamo dato il nostro supporto amministrativo e messo a disposizione le nostre competenze in termini di raccolta fondi:

- Suore di San Giuseppe dell'Apparizione per una campagna di crowdfunding e relativa gestione dei donatori a sostegno del Saint Louis Hospital di Gerusalemme dove offrono cure palliative e geriatriche a pazienti ebrei, musulmani e cristiani, senza distinzione, in un contesto segnato da tensioni e conflitti religiosi
- Suore di Maria Bambina per la raccolta di donazioni a sostegno del Mtendere Mission Hospital di Chirundu, in Zambia, struttura per e con la quale CELIM ha collaborato in numerose occasioni e con diversi progetti.

6. VITA ASSOCIATIVA

6.1 Assemblea dei soci di aprile

Causa il divieto di assembramento per prevenire contagi di covid-19, l'Assemblea annuale dell'Organismo si è svolta anche quest'anno in diretta streaming in data 30 aprile 2021 con la partecipazione 42 soci votanti e 8 deleghe.

6.2 Riunioni del Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo dell'organismo si è riunito 11 volte nel corso dell'anno.

